

SANGUE DI CRISTO
LE RELIQUIE

di Paola Artoni

PRESENTATO IL RECUPERO DELLO SPAZIO SACRO E IL VOLUME

Santa Barbara ora è più bella: la cappella del Preziosissimo restaurata dal "Santa Paola"



Nuova luce alla Cappella del Preziosissimo Sangue in Santa Barbara. La basilica palatina ha accolto ieri la presentazione ufficiale dei restauri, condotti dagli Istituti Santa Paola, e della pubblicazione che illustra i lavori condotti e le ricerche storiche. Monsignor **Giancarlo Manzoli** ha introdotto la serata sottolineando le iniziative che vedono al centro la basilica anche grazie al servizio dei volontari del Touring Club e ha presentato il momento musicale, con brani mariani adatti al mese di maggio, che ha previsto il concerto di **Paolo Bottini**, impegnato all'organo Antegnati, e del soprano **Michela Venturini**. Hanno quindi portato i loro saluti la vicepresidente della Provincia **Francesca Zaltieri**, l'assessore del Comune di Mantova **Jacopo Rebecchi**, il console del Touring **Toni Lodigiani**. A **Enrico Furgoni**, direttore degli Istituti Santa Paola, in nome anche di don **Antonio Bottaglia**, presente in prima fila come testimone di un percorso lungo cinquant'anni, il compito di raccontare l'avventura del restauro condotto dagli insegnanti **Elena Fabbro** e **Pierangelo Peviani**. «Inservibili e da buttare» era l'etichetta delle chiavi che sono invece servite ad aprire solamente nei giorni scorsi la cassaforte-altare e la *fenestella confessionis*. E le sorprese non sono mancate. Ne hanno dato conto gli interventi di **Roberto Navarrini**, che ha condotto le ricerche negli archivi ritrovando importanti inventari che

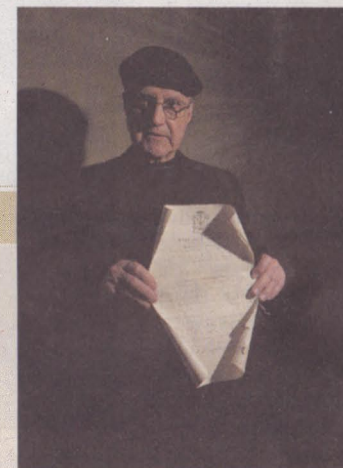
INEDITO

Un ulteriore passo avanti verso il ripristino integrale della basilica palatina

SCOPERTE

Il soffitto della cappella del Preziosissimo Sangue di Cristo nella basilica palatina di Santa Barbara, restaurata grazie all'intervento della scuola di restauro degli Istituti Santa Paola. Più a destra: mons. Manzoli mostra i documenti rinvenuti nella cassa delle reliquie aperta lunedì scorso e, più sotto, la copertina del volume che racconta l'intervento svolto, la storia e l'arte dello spazio sacro. Accanto al titolo: gli studenti della scuola di restauro in basilica con l'ing. Furgoni, mons. Manzoli e don Bottaglia

elencano le reliquie presenti in questo "santuario", e dello storico dell'arte **Paolo Bertelli**, che ha studiato la decorazione pittorica della cappella nonché le iscrizioni presenti a corredo delle reliquie. Un



viaggio nel tempo che racconta passo a passo le vicende fortemente intrecciate con la devozione e la storia del territorio mantovano. I saggi dei due studiosi sono pubblicati nel volume edito da Publi

Paolini che raccoglie anche i saluti di Enrico Furgoni, mons. Giancarlo Manzoli, Franco Iseppi nonché le relazioni dei docenti di restauro Elena Fabbro e Pierangelo Peviani. A fine serata non sono mancate le

sorprese con le visite guidate a cura degli studenti degli Istituti e l'annuncio di un prossimo progetto di restauro, ovvero il recupero della Cappella della confraternita del suffragio, dedicata alla Madonna.